ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO

COMUNICATO STAMPA

Variante al PGT, l'Ordine degli Architetti di Milano: "Garantire chiarezza e applicabilità"

L'Ordine degli Architetti di Milano ha trasmesso il 30 ottobre il proprio parere sulla variante normativa al PGT. Il parere condivide le ragioni della variante ma esprime una riserva sulle modalità di consultazione e preoccupazione per la sua applicabilità e per le tempistiche dell'iter

Milano, 31 ottobre 2026

L'Ordine degli Architetti, PPC della Provincia di Milano ha trasmesso il 30 ottobre al Comune di Milano il proprio **parere** sulla proposta di parziale variante normativa delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio (**PGT**).

Il parere è stato elaborato sulla base dei contributi raccolti tra gli iscritti in merito ai contenuti illustrati nel Forum della Rigenerazione Urbana del 14 ottobre 2026. **Il testo integrale della lettera è disponibile in allegato**.

L'Ordine **condivide le ragioni e gli obiettivi della variante**, che punta a garantire un maggiore controllo sulle trasformazioni urbanistiche ed edilizie della città.

"*La riduzione dei margini di discrezionalità nell'applicazione delle disposizioni urbanistiche, un maggior controllo del rapporto tra morfologia urbana e trasformazioni edilizie, il rafforzamento dell'armatura pubblica della città, la capacità di rispondere in maniera più efficace a domande emergenti quali l'accesso alla casa e ai servizi sono obiettivi condivisi dall'Ordine*", si legge nella lettera firmata dalla Presidente **Francesca Scotti**.

L'Ordine segnala tuttavia la necessità di approfondire alcuni aspetti. Tra le priorità indicate:

- la **definizione chiara, oggettiva e verificabile dei termini** su cui si fondano le nuove regole;
- **l'organizzazione e il dimensionamento degli uffici comunali** prima dell'entrata in vigore della variante, per evitare un ulteriore allungamento dei tempi istruttori;
- la **coerenza della variante con le norme sovraordinate vigenti**, in particolare per quanto riguarda la disciplina dei mutamenti di destinazione d'uso.

Ulteriori osservazioni puntuali, approfondite nella lettera, riguardano la definizione di "area interna a isolati", il superamento degli indici di edificabilità, le indicazioni morfologiche, le modalità attuative,

l'Edilizia Residenziale Sociale, gli ambiti di rigenerazione, Piazze e Nodi, le autorimesse, la perequazione, le norme transitorie e le dotazioni per servizi.

Alle osservazioni di merito si aggiungono una **riserva sulle modalità della consultazione**, condotta senza la messa a disposizione del testo delle norme, e una **preoccupazione per l'applicabilità della variante e per le tempistiche dell'iter**.

"*Il parere* – si legge nella lettera – *è richiesto su documenti di sintesi, non coincidenti tra loro nelle successive versioni e non sull'articolato normativo. In assenza del testo delle norme e degli elaborati grafici non è possibile valutare compiutamente il coordinamento tra le disposizioni né i loro effetti applicativi.*"

"*Con l'adozione scatteranno inoltre le misure di salvaguardia e la prossimità delle elezioni amministrative rende verosimile che l'approvazione definitiva non possa intervenire in tempi brevi. Si rischia così di protrarre a lungo un regime di doppia conformità che si sommerebbe all'incertezza interpretativa e all'allungamento dei tempi istruttori già insostenibili che caratterizzano l'attuale attività edilizia milanese.*"

Preoccupa in particolare l'applicabilità della norma nella parte in cui estende il ricorso alla pianificazione attuativa, a fronte di uffici che oggi non hanno la struttura per sostenerne il carico. "*Il rischio*" sottolinea la Presidente "*è di spostare lo stallo dall'incertezza interpretativa ai tempi istruttori.*"

L'Ordine conferma infine la propria **disponibilità a proseguire il confronto con l'Amministrazione** e chiede nuovamente la riapertura degli sportelli tecnici e di un tavolo permanente tra Comune e Ordini professionali dedicato alle questioni interpretative di carattere generale.

Ufficio stampa e contatti

BEYOND – REPUTATION & MEDIA
FRANCESCO CIANFANELLI | architettimilano@beyondpress.it
+39 328 7698779